

Bassano

bassano@corriereveneto.it

NUMERI UTILI

Comune **0424519111**
 Polstrada **0424216611**
 Vigili Urbani **0424519420**

Commissariato **0424507911**
 Emergenza infanzia **114**
 Guardia medica **0424888814**
 Ospedale civile **0424888111**

Ambulanza C.R.I. **0424529302**
SOCCORSO ALPINO
 Altopiano Asiago **0424463359**
 Recoaro Valdagno **330538683**

Arsiero **330538680**
 Schio **330538681**

FARMACIE
 25 aprile **0424251111**

Chiude un'altra bottega storica E via Roma muore lentamente

L'allarme di Confcommercio: «Affitti troppo alti, così perdiamo il centro storico»

BASSANO Affitti dei locali troppo elevati, negozi che chiudono, subentri lenti. L'offerta commerciale cittadina sta perdendo pezzi e gli addetti ai lavori sono sempre più preoccupati. In particolare in via Roma, considerata una delle principali strade dello shopping bassanese, da alcuni mesi si verificano chiusure, spostamenti di attività, ristrutturazione di palazzi che impongono di abbassare la serranda, anche se provvisoriamente, ma per tempi lunghi.

Il prossimo negozio che dovrà chiudere per lavori che la proprietà deve eseguire nello stabile in cui è ospitato è la storica enogastronomia Baggio, al civico 33. Entro gennaio, o comunque all'inizio del prossimo anno dovrà liberare i locali dopo ottantadue anni di servizio, con la speranza di trovare una sede temporanea, ad un canone di locazione accettabile, e con l'incognita di potere ritornare alla fine dei lavori nella storica sede. Un altro tassello della storia commerciale bassanese che se ne va, aggiungendosi alle attività spostatesi nell'ultimo anno e a quelle che, nel recente passato, hanno chiuso definitivamente dopo decenni. La situazione sta allarmando i com-

Enogastronomia Baggio



Tradizione di famiglia La famiglia Baggio

Prodotti gourmet e vino, riferimento per la città Il trasloco dopo 82 anni

L'attività risale al 1937 e dal 1964 è gestita dalla famiglia Baggio. L'omonima enogastronomia di via Roma 33 è una delle «botteghe storiche» ed è conosciuta anche fuori zona per i prodotti selezionati e di alta qualità. La cantina, con quasi 2mila etichette di vini e la selezione di champagne, è uno dei fiori all'occhiello. (r.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mercianti.

Temono per il futuro dei negozi tradizionali e come ha sottolineato Romano Zanon, vicepresidente dei negozianti cittadini, «Il rischio è che Bassano non sia più considerata una città attrattiva commercialmente parlando». «Perdendo i negozi storici e di qualità, spesso soppiantati dalle catene low cost, viene meno anche l'appeal del nostro centro storico - aggiunge Zanon - e, di conseguenza, cambia il giro delle clientela che si uniforma all'offerta. Si corre il rischio che quella interessata a prodotti diversi vada a cercarli altrove». Secondo il presidente, Alberto Borriero, uno degli ostacoli maggiori con cui devono fare i conti i negozianti riguarda l'affitto mensile. «Dipende dalla posizione, ma ci sono superfici per le quali la proprietà chiede 45 euro al metro quadrato - spiega - L'arrivo delle grandi catene di marchi conosciuti ha influito sull'innalzamento dei prezzi mettendo in crisi il commerciante tradizionale, che non può permettersi di pagare quelle cifre». Al problema del canone di locazione alto, i due portavoce della categoria aggiungono l'accessibilità alla città, la carenza di infrastrutture e

di parcheggi, soprattutto quelli a sosta breve che garantiscono una rotazione veloce, la pressione fiscale. «Agevolazioni per incentivare le nuove attività e qualche forma di detassazione potrebbero favorire l'apertura di nuovi negozi, magari gestiti da giovani - suggerisce Zanon - che ora preferiscono avviare soprattutto bar». Il numero due degli operatori cittadini, fa inoltre notare che «la perdita di negozi in centro ha ricadute negative non solo di tipo economico ma anche sociale». C'è meno lavoro, meno gente che gira e meno sicurezza soprattutto di sera - rileva - Le vetrine spente o accese fanno la differenza».

Problemi e questioni che i due portavoce porteranno al tavolo permanente «Patto di Brenta» attorno al quale incontreranno a breve la nuova amministrazione. «Il Patto, sottoscritto in campagna elettorale dai candidati sindaco, prevede un confronto ogni tre mesi tra la nostra associazione di categoria e la giunta comunale - ricorda Zanon - L'abbiamo voluto proprio per favorire il dialogo e per condividere le scelte che ci riguardano».

Raffaella Forin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

L'ARTE DI NOVE

Ceramica in festa da oggi a domenica

NOVE Artisti da tutto il mondo, mostre, laboratori, incontri culturali, degustazioni e spettacoli. Si alza il sipario oggi, a Nove, della Festa della ceramica, abbinata all'iniziativa «Portoni Aperti». Fino a domenica, l'antica arte sarà protagonista tra storia, tradizione ed innovazione. Un'edizione che vedrà protagonisti oltre 100 artisti, il fascino dei «Portoni Aperti», le storiche aziende che aprono ai visitatori mostrando in diretta le fasi della lavorazione della ceramica, e la mostra-mercato con un centinaio di espositori dislocati in tutto il centro di Nove. (r.f.)

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Kit per lo scasso in auto: denunciato

BASSANO Trovato in auto con una serie di arnesi atti allo scasso, rimedia una doppia denuncia per possesso ingiustificato di grimaldelli e oggetti atti all'offesa. Protagonista un trentenne italiano, di origini argentine, pluripregiudicato, fermato alle 10.30 di mercoledì in viale De Gasperi durante un controllo della polizia. La Lancia Delta su cui viaggiava con due persone, non di sua proprietà, è risultata priva di assicurazione e revisione. All'interno gli agenti hanno trovato un cutter nel portabagagli un trapano, un cacciavite e un piede di porco. (b.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA

RISTORANTE • BISTROT • COCKTAIL BAR



www.barborsa.com - info@barborsa.com

@barborsavicensa

barborsa.basilica.vicenza

Piazza dei Signori, 26 Vicenza +39 0444 544583 - Lunedì 18.00/2.00 da Martedì a Domenica 10.00/2.00